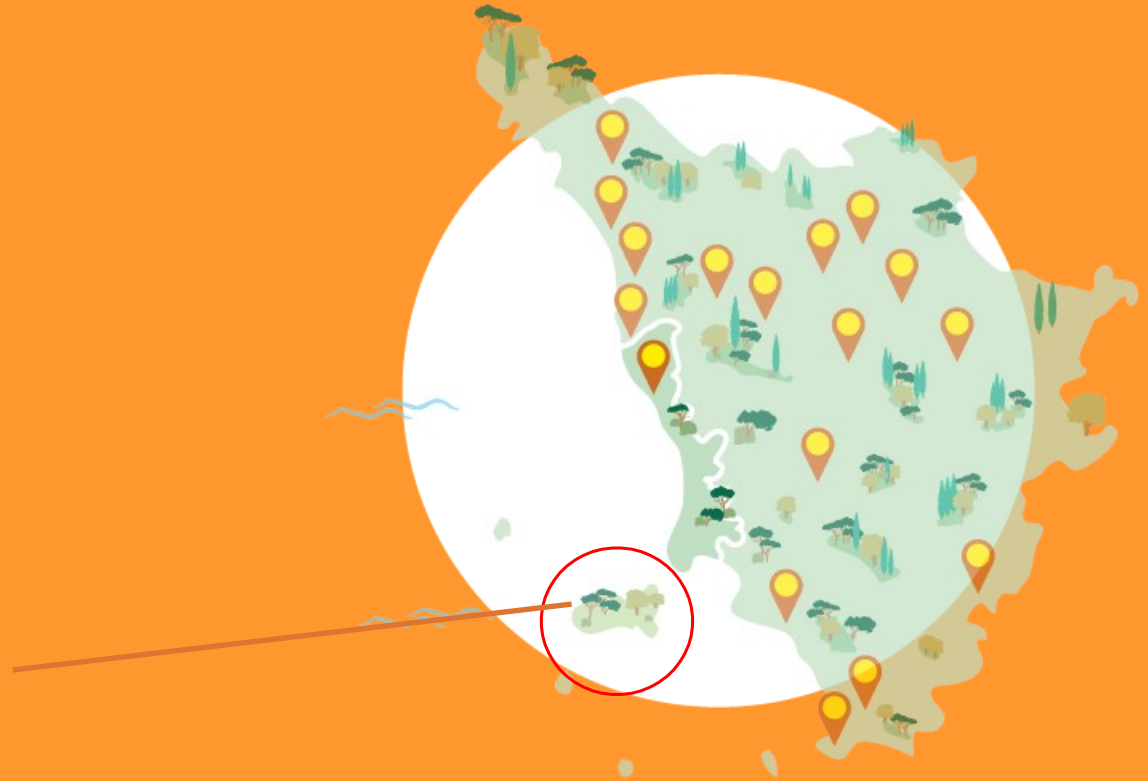


# Isola d'Elba



## Piani Specifici di Prevenzione AIB

Il piano specifico di prevenzione AIB, previsto dalla LR 39/00, rappresenta un approccio innovativo alla prevenzione del rischio incendi boschivi, basato sull'individuazione di punti strategici del territorio, funzionali al raggiungimento di due obiettivi prioritari:

- 🔥 **SALVAGUARDARE LA PUBBLICA INCOLUMITÀ** (persone, beni e infrastrutture);
- 🔥 **EVITARE IL VERIFICARSI DI GRANDI INCENDI BOSCHIVI**, ovvero ridurre il potenziale di rischio rappresentato dall'eccessivo carico di combustibile, per contenere la propagazione degli incendi boschivi entro la capacità di estinzione dell'Organizzazione regionale AIB.




## Piani Specifici di Prevenzione AIB

La superficie pianificata si estende sull'intera area dell'isola, pari a circa **22.340 ettari**, e interessa pertanto tutti i comuni dell'isola d'Elba: Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio e Rio.

Rispetto all'intera superficie il **bosco** si estende su circa **17.015 ettari**, pari al **76 per cento** dell'area totale.

Gli interventi previsti dal piano, nel corso dei prossimi dieci anni, interessano una superficie di circa **555 ettari**, vale a dire il **3,3 per cento** dell'intera area boscata e sono stati individuati sulla base del regime storico degli incendi boschivi caratteristici della zona, di analisi e valutazioni delle condizioni meteo tipiche dell'area e in funzione dei tipi/modelli di combustibile presenti.

I principali interventi sono:

-  **realizzazione di fasce parafuoco di protezione:** zone a minor densità di vegetazione il cui scopo è ridurre il rischio di incendio boschivo e consentire, allo stesso tempo, un intervento di estinzione in condizioni di sicurezza e in tempi brevi. In queste fasce, generalmente di larghezza minima pari a 10-25 metri gli interventi prevedono una riduzione del carico di combustibile vegetale attraverso l'eliminazione dello strato arbustivo, la rimozione di piante morte o deperienti e il diradamento selettivo. Ben 330 ettari dei 555 complessivi sono interessati da interventi di realizzazione di fasce parafuoco a protezione principalmente degli insediamenti urbani (Loc. Chiessi, Scaglieri, Cavo, Sant'Ilario, Enfola, Fetovaia, Seccheto, Laconella, Pomonte, Norsi, Nisportino), nonché delle numerose strutture viarie che consentono di raggiungere capillarmente l'intero territorio dell'isola.

## Piani Specifici di Prevenzione AIB

🔥 **interventi di gestione forestale in zone strategiche:** trattamenti in aree ben definite, in grado di limitare l'effetto moltiplicatore della propagazione dei fronti dell'incendio (ad esempio i nodi di cresta per gli incendi guidati dal vento e i nodi idrici per gli incendi topografici). Gli interventi prevedono una riduzione del carico di combustibile vegetale attraverso l'eliminazione dello strato arbustivo, la rimozione di piante morte o deperienti e il diradamento selettivo.

Il piano prevede, inoltre, interventi di adeguamento funzionale di viabilità forestale per un totale di circa 13 km, oltre al ripristino di circa 10 km di sentieristica e alla realizzazione di 5 nuovi invasi AIB.